



LE STRADE DI  
**sensi**  
 CONTEMPORANEI

Dal 29 maggio 2004,  
 la 50esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia  
 in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia,  
 In questa pubblicazione  
 Il lettore troverà "le strade" di questo grande progetto.

29 maggio - 30 novembre 2004  
 Abruzzo, Basilicata, Calabria,  
 Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

Da settantacinque anni l'ANAS rappresenta per l'Italia quello straordinario universo di sviluppo, di incontri, di comunicazione che chiamiamo strada.

Un universo dove tecnologia, investimenti, know-how non sono valori astratti ma soluzioni al servizio di ogni persona, di ogni collettività, di ogni progresso. Di ogni cultura.

### Perché la strada è cultura.

La partnership tra ANAS e La Biennale di Venezia (che coinvolge la danza, l'architettura, le arti visive, la musica) testimonia questa profonda identità culturale del concetto di strada. In particolare la scelta di essere partner del progetto Sensi Contemporanei testimonia la grande attenzione che ANAS dedica al Mezzogiorno.

Un dato su tutti: nel **2003** l'ANAS ha effettuato bandi di gara nelle regioni del Sud per **3 miliardi e 424 milioni di euro** contro i **330 milioni** del **2001**. A livello di bandi il 54% del totale delle gare pubblicate in Italia riguarda il Mezzogiorno. Questo straordinario impegno rappresenta per tutte le regioni del Sud una determinante opportunità di crescita. In una logica dove infrastrutture, economia, cultura, turismo e arte sono parti complementari dello stesso disegno di sviluppo.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI

**ANAS** SpA  
l'Italia si fa strada



## Nasce SENSI. La nuova passione del sud per l'arte contemporanea.

Dal 29 maggio 2004,  
la 50esima Esposizione Internazionale d'Arte  
della Biennale di Venezia in  
**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,  
Molise, Puglia, Sicilia.**

[www.sensicontemporanei.it](http://www.sensicontemporanei.it)



Tra il **29 maggio** e il **30 novembre** sette regioni del Sud d'Italia sono sede di un complesso intervento di promozione dell'arte contemporanea e di valorizzazione di siti ed edifici da destinare al contemporaneo.

È **SENSI CONTEMPORANEI**, il progetto nato dall'inedita collaborazione tra la Fondazione La Biennale di Venezia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia**.

### Il progetto prevede:

- dieci esposizioni d'arte visiva provenienti dalla 50esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia
- Interventi di valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici
- attività di formazione e divulgative rivolte sia al pubblico sia agli operatori
- realizzazione e promozione di nuovi itinerari di turismo culturale
- una ricerca sugli orientamenti del pubblico
- un concorso per giovani artisti

In questa pubblicazione (realizzata grazie alla partnership con ANAS SpA) il lettore troverà le prime informazioni per scoprire 'le strade' di SENSI CONTEMPORANEI. Per approfondire queste informazioni potrà fare riferimento agli indirizzi riportati in queste pagine e al sito [www.sensicontemporanei.it](http://www.sensicontemporanei.it)

Per scoprire il Sud con uno sguardo diverso: quello dell'arte contemporanea.





ITINERARIO

## POTENZA TRICARICO MATERA

SS 407 Basentana  
SS 7 Raccordo,  
107 km

SS 7 Appia, 95 km



La Basilicata si propone come affascinante scenario, in cui il visitatore amante dell'arte contemporanea può godere di un soggiorno alla scoperta di ricchezze e suggestioni ancora poco conosciute nel panorama turistico nazionale. Le risorse naturali, i beni architettonici, le tradizioni locali, che vanno da un artigianato di eccezione sino ad una cucina apprezzatissima a livello internazionale, accompagnano il visitatore durante tutto il suo soggiorno, che vede i poli di maggior interesse nelle città di **Potenza** e **Matera** e nel paese posto a metà strada tra le due, **Tricarico**.

**L'ITINERARIO PROPOSTO** parte infatti da una delle due città e passa per i piccoli centri (Grottole Miglionico e Vaglio) lungo l'antica via Appia; il tempo richiesto per poter visitare le attrazioni poste lungo l'itinerario va da due ai quattro giorni, pernottando a Potenza e/o Matera una o due notti. Il tragitto totale di 103 km è percorribile seguendo la **Strada Statale 407 Basentana**, oppure direttamente la **via Appia**.

A **Potenza** molte delle attività legate all'arte contemporanea sono concentrate presso il **Polo della Cultura**, dove si trova il **Museo Archeologico Provinciale** (l'esposizione "Sistemi individuali" della

**Biennale di Venezia, vedi box**) e il **Quartiere Sanitario**, progettato negli anni '20 dagli architetti Quadroni e Piacentini; qui ha sede la **Pinacoteca Provinciale**, in cui è possibile visitare prestigiose mostre tematiche di artisti moderni contemporanei. Nel capoluogo regionale si può degustare il famoso vino rosso Aglianico del Vulture e trovare le produzioni artigianali realizzate anche in tutta la provincia nel campo dei gioielli, delle ceramiche e dei metalli. Opera di grande impatto e rilievo per quello che rappresenta per l'architettura e l'ingegneria è il **Ponte Musmeci** sul Basento, recentemente dichiarato monumento nazionale. Posto all'ingresso di Potenza il ponte è la massima espressione progettuale contemporanea dell'architetto Sergio Musmeci, punto focale della sua ricerca sulle membrane sottili, tecnica di costruzione con cui è stato realizzato il ponte.

Giunti a **Tricarico**, da visitare vi è il **Centro di Documentazione** nel

Palazzo Ducale di impianto cinquecentesco, con le iniziative organizzate in occasione del cinquantennale della morte di **Rocco Scotellaro**, famoso poeta lucano contemporaneo, la cui tomba nel cimitero comunale è rilevante esempio di architettura realizzata nel 1957 dallo studio BB-PR con Carlo Levi. Presso il Centro, durante l'estate si espongono scatti di uno dei maggiori fotografi dei tempi moderni **Henri Cartier-Bresson** realizzati negli anni '50 e '70 in Basilicata oltre alle foto di documentazione antropologica di **Franco Pinna** (1956-59) e di **Arturo Zavattini** (1952).



\* Mappa della Basilicata

### PER ULTERIORI INFORMAZIONI

[www.aptbasilicata.it](http://www.aptbasilicata.it)  
[www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it)  
[basilicata@sensicontemporanei.it](mailto:basilicata@sensicontemporanei.it)

### CALL CENTER

800-292-020

### CONTATTI

**Potenza,**  
**MUSEO ARCHEOLOGICO  
PROVINCIALE**  
via Lazio  
Tel. 0971 444820  
0971 444833

**Matera,**  
**PALAZZO LANFRANCHI**  
Piazzetta Pascoli  
Tel. 0835 310137

**Matera** è una città antichissima, come testimoniano i suoi caratteristici "Sassi", riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità ed oggi, grazie ad un'importante progetto di recupero, in grado di ospitare uffici e attività commerciali nonché di essere sede di **Mostre di scultura contemporanea**. Oltre alle chiese rupestri, molte delle quali affrescate, da ammirare vi è **Palazzo Lanfranchi** (sede di un'esposizione della Biennale di Venezia, *vedi box*) sede del **Museo d'Arte Medievale e Moderna**, del **Centro di Documentazione** (con fototeca e diateca), della **Sala Carlo Levi**, che raccoglie famose opere del pittore. Matera è famosa per le sue ceramiche, l'ebanisteria, i gioielli e i panifici, ma senz'altro da ammirare è il **villaggio La Martella**, nelle vicinanze del centro cittadino, primo intervento (nato da un'idea di Adriano Olivetti, 1951) adottato per decentrare gli abitanti dei Sassi, in cui sono i materiali tradizionali e la semplicità delle linee a caratterizzare l'architettura.



## LA PRESENZA DELLA BIENNALE DI VENEZIA IN BASILICATA

**POTENZA MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE**  
**"Sistemi Individuali" 29 maggio-30 ottobre**



La città di Potenza ospita *Sistemi Individuali*, intima combinazione che lo stesso curatore della mostra Igor Zabel sintetizza nel dire: "una è lo specchio dell'altra". Infatti l'idea dei sistemi ordinati - in ambiti come l'urbanistica, la tecnologia, la società e la cultura - è parte essenziale della modernità. L'arte è uno di questi sistemi sociali tra loro correlati, anche se possiede una sua particolare autonomia. Gli artisti presenti in "*Sistemi Individuali*" sviluppano nuove griglie concettuali e paradigmi, oppure utilizzano sistemi preesistenti in maniera peculiare. Le loro riflessioni toccano i temi della modernità, della modernizzazione, della sistematizzazione, ma anche quelli del dissenso, della resistenza e della ricerca della libertà, unendo dialetticamente necessità e libertà, il punto di vista utopico e quello critico, il generale e il personale.

**MATERA PALAZZO LANFRANCHI**  
**"Movimento Movimenti" 30 maggio-5 ottobre**

(per i contenuti vedi CAMPOBASSO, pag. 10)

ITINERARI

REGGIO  
CALABRIA  
MAMMOLA

SS 106 Ionica, 320 km

REGGIO  
CALABRIA  
MONTALTOA3 Salerno-Reggio Calabria,  
184 km

È una Calabria dinamica e contemporanea quella che, ospitando l'arte della Biennale di Venezia, si "apre" ai visitatori. Costoro, guidati da un percorso turistico-culturale studiato per l'occasione, troveranno in uno scenario paesaggistico unico le testimonianze importanti della storia della regione. Partendo dalla città di Reggio Calabria, punto focale di tutto il percorso, è possibile scoprire il territorio nei due versanti, quello ionico a nord-est e quello tirrenico a nord-ovest del capoluogo, lungo due direttrici che seguono le meravigliose coste della Calabria.

**IL PRIMO ITINERARIO**, si sviluppa in un percorso di circa 320 km lungo il basso ionico reggino, da Reggio Calabria a Mammola e ritorno, con possibilità di estensione fino a Stilo e Serra S. Bruno. È a Reggio Calabria che si inserisce "Z.O.U. Zona d'Urgenza", il progetto della Biennale di Venezia (vedi box), in una città dalle molteplici bellezze, sullo sfondo dei diversi palazzi tardo-liberty dislocati sul d'annunziano "più bel chilometro d'Italia", il lungomare Matteotti. L'allestimento trova in Villa Zerbi, edifi-

cio che riproduce lo stile architettonico degli edifici veneziani, una *location* tutta singolare. Sempre a Reggio Calabria, tra le opere di arte contemporanea, si può annoverare, in prossimità del Museo della Magna Grecia, il Monumento allo scrittore **Corrado Alvaro**, scultura in altorilievo su blocchi litici, costruita nel 1965 dell'artista **Monteleone**.

Dal capoluogo, imboccando la Superstrada Ionica, vale la pena soffermarsi al misterioso paese disabitato di **Pentadattilo**, per arrivare poi a **Bova**, uno dei cento borghi più belli d'Italia. Passando per **Melito Porto Salvo** si raggiunge l'altro suggestivo borgo di **Roghudi**, oramai completamente spopolato, situato nella vallata dell'Amendola. Riprendendo la Statale Ionica si giunge alla famosa **Locri**, antica città greca che raccoglie, nell'area archeologica, i resti dell'antico impianto cittadino e, deviando per l'antichissimo centro bizantino-normanno di **Gerace**, modello dell'architettura urbana calabrese, si rientra verso Reggio Calabria.

Sulla strada del ritorno, nei pressi di **Mammola**, nel cuore della **Loxride**, si trova il **parco museo laboratorio MuSaBa** (Museo Santa Barbara), "struttura museale" nata dalla volontà e dall'estro creativo di **Nik Spatari** e **Hiske Maas**, che dal 1969, insieme ad artisti, architetti, ambientalisti, archeologi, hanno lavorato per sviluppare un museo laboratorio d'arte contemporanea dove le persone di tutte le età possono cimentarsi nella pratica artistica.

**IL SECONDO ITINERARIO**, che ha sempre come punto di partenza il capoluogo calabrese, si snoda lungo la costa settentrionale tirrenica per 184 km percombili da Reggio Calabria a **Montalto** e ritorno, seguendo l'autostrada Salerno - Reggio Calabria e le diverse strade provinciali per raggiungere i centri abitati nelle aree interne dell'Aspromonte.

Si effettua una prima sosta ad uno dei centri più conosciuti della costa viola, **Scilla**, cantata da Omero per la presenza dell'omonimo mostro che ag-

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI

[www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it)  
[calabria@sensicontemporanei.it](mailto:calabria@sensicontemporanei.it)

## CONTATTI

Reggio Calabria,  
Z.O.U. ZONA D'URGENZA

Villa Zerbi

Tel. 0965 362335

0965 853314

0965 362295

grediva le navi, rinomata per l'ottima balneabilità e per il caratteristico borgo dei pescatori (Chianalea). A strapiombo sulla rupe che domina un vasto tratto di costa si erge il **Castello Ruffo** nei cui locali è prevista, nei mesi di *settembre-ottobre*, una **esposizione di artisti contemporanei dell'Area Mediterranea**.

Proseguendo ancora verso nord, la strada conduce a **Palmi**, dove il turista può visitare la **Casa della Cultura** che ospita il **Museo di Etnografia e folklore calabrese**, una sezione dedicata al compositore **Francesco Cilea** e l'**Antiquarium comunale**. Al suo interno vi è anche la **Pinacoteca** che ospita una parte delle collezioni private donate al Comune di Palmi dallo scrittore **Leonida Repaci** assieme alle opere di arte contemporanea firmate da **Guttuso, De Chirico, Modigliani, Fattori, Sironi, Levi, Boccioni** nonché da pittori amici dello scrittore come **Conti, Viani, Monteleone, La Monaca, Greco, Gazzera, Sciltian** e altri che ne hanno ritratto le sembianze. L'itinerario si conclude verso le zone interne dell'Aspromonte, nei centri di **Gambarie** e **Montalto**, da cui si gode di una visuale ampia che spazia oltre lo Stretto andando dal Mar Ionio al Mar Tirreno, dall'Etna alle Isole Eolie. Il più bel panorama dello Stretto lo si può ammirare dal **Castello di Altafiumara** recentemente ristrutturato (ora utilizzato come struttura turistico-ricettiva). All'interno dello stesso è possibile ammirare una collezione privata di opere di artisti contemporanei.

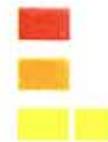
LA PRESENZA DELLA BIENNALE  
DI VENEZIA IN CALABRIA

REGGIO CALABRIA VILLA ZERBI

"Z.O.U. Zona d'Urgenza" 18 settembre-14 novembre



Alla luce degli attuali conflitti provocati dal processo della globalizzazione, i nostri spazi vitali si sono trasformati in zone d'urgenza in cui affrontare problemi urgenti come quelli dello sviluppo, della competizione e della sopravvivenza mentre quei sistemi sociali e urbani che si erano affermati vengono decostruiti e riorganizzati. È su questo sfondo che gli attivisti culturali e artistici stanno lottando per creare progetti innovativi, attività e iniziative per venire a patti con queste realtà. Il progetto "Z.O.U. Zona d'Urgenza" intende presentare il carattere interattivo di questa tendenza a negoziare con le nuove realtà. Circa quaranta artisti provenienti sia dall'Asia, dove modernizzazione e sviluppo si stanno attuando a ritmi senza precedenti, sia da altri Paesi, sono stati invitati a partecipare a questo progetto. Ideata in origine appositamente per l'area espositiva dell'Arsenale di Venezia, la realizzazione di questa rassegna consiste nella creazione di una **Zona d'Urgenza** unica, destinata ad avventure artistiche e al dialogo con il pubblico. La seconda edizione della mostra, presentata presso la Villa Zerbi di Reggio Calabria, seguirà lo stesso principio, modificando la struttura della rassegna allo scopo di instaurare un nuovo rapporto con la comunità locale.

sensi  
CONTEMPORANEI

ITINERARI

NAPOLI  
SALERNO  
PADULAA3, SS 145  
SS 163, 212 kmNAPOLI  
CASERTA  
BENEVENTOSS 87  
SS 7 Appia, 80 km

La Campania, terra incantevole ricca di tradizioni, dove storia e innovazione vanno avanti di pari passo in un continuo processo di sperimentazione, si presenta come una delle regioni all'avanguardia in



\* Centro di Padula (SA)

quanto a produzione di arte contemporanea. Un processo di trasformazione che è stato intrapreso

grazie anche all'operato di grandi artisti contemporanei che vantano i natali proprio nella regione.

**IL PRIMO DEI DUE ITINERARI** proposti ha come punto di partenza la città partenopea per estendersi a sud, lungo le meravigliose coste della penisola sorrentina e della costiera amalfitana, verso la città di Salerno, e il centro di Padula, ai margini del Cilento.

È a **Napoli**, città ricca di fervore culturale, "scelta" per numerose sperimentazioni artistiche, che inizia una visita ricca di sorprese. Oggi più che mai ciò è possibile grazie ai profondi cambiamenti che hanno interessato la città: la stessa **metropolitana** è divenuta un museo "sotterraneo", in cui, per un tratto di 18 km, le stazioni della linea 1, Cileia-Quattro Giornate, Salvatore Rosa, Museo, Materdei e Rione Alto sono state progettate e animate da 108 artisti diversi, coordinati da **Achille Bonito Oliva**.

Le installazioni sono visibili sia "underground" che in superficie divenendo progetti integrati di arte contemporanea che mirano a rivalutare le zone di transito come stazioni e piazze antistanti, anche attraverso un *restyling* degli edifici. Salendo in superficie, a **Museo** - la stazione progettata da **Gae Aulenti** -, il **Museo Archeologico Nazionale** ospita, nell'ambito del progetto "Annali delle Arti" curato da **Achille Bonito Oliva**, una mostra dedicata ad **Anselm Kiefer**, mentre è alla **Mostra d'Oltremare**, il quartiere fieristico napoletano, che la **Biennale di Venezia** si propone con "Stazione Utopia" (vedi box).

Da Napoli, dirigendosi verso i monti Lattari e il valico di Chiunzi si giunge a **Ravello**, preziosa e affascinante cittadina che ospita, presso la **Cappella di Villa Rufolo**, rassegne annuali di arte contemporanea, quest'anno "Ravello Arte

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI

[www.turismoregionecampania.it](http://www.turismoregionecampania.it)  
[www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)  
[campania@sensicontemporanei.it](mailto:campania@sensicontemporanei.it)

## CONTATTI

**Napoli,**  
**MOSTRA D'OLTREMARE**  
Piazzale Tecchio, 52

2004"; la città è anche sede del famoso **Festival di Ravello**. Da qui si prosegue verso **Salerno**, città che sta assistendo ad un profondo riassetto urbanistico per opera dell'architetto catalano **Oriol Bohigas** e dove è possibile ammirare le **mostre di arte contemporanea** allestite nel **Complesso di S. Sofia**, per puntare poi verso **Padula**, ai confini meridionali della regione. Qui è d'obbligo una visita alla **Certosa di S. Lorenzo**, monastero fra i più grandi d'Europa fondato nel 1306, oggi sede anche del **Museo Archeologico della Lucania occidentale** e de "Le opere e giorni", rassegna annuale di arte contemporanea in cui giovani artisti e affermati maestri realizzano le loro opere all'interno delle celle del monastero.

**IL SECONDO ITINERARIO** nasce anch'esso da Napoli per svilupparsi, questa volta, verso l'entroterra della regione e facendo tappa prima a **Caserta** e Benevento per un totale di 80 km.

A Caserta, nello splendido scenario della **Reggia borbonica**, fastosa residenza reale progettata dal **Vanvitelli**, costruita nella seconda metà del XVIII secolo, è oggi visibile la **Collezione Terrae Motus**, che raccoglie oltre settanta opere di artisti contemporanei coinvolti da **Lucio Amelio** sull'onda emotiva dell'evento catastrofico. In occasione del ventennale del terremoto il nuovo allestimento offre la possibilità di vedere l'intera collezione. Sostando nella

## LA PRESENZA DELLA BIENNALE DI VENEZIA IN CAMPANIA

**NAPOLI MOSTRA D'OLTREMARE**  
"Stazione Utopia" 27 luglio-10 settembre

Sulla scia della precedente edizione tenutasi a Venezia nel 2003, il prossimo incontro di "Stazione Utopia" si terrà a Napoli, caratterizzato da nuove formulazioni ed installazioni. La rassegna riunisce le opere di molti artisti e architetti provenienti da ogni parte del mondo che, con la costruzione di piccole strutture, modelli e pannelli, forniscono una piattaforma per il libero allestimento dei progetti tra cui disegni, dipinti, e fotografie. Nel corso dell'iniziativa, cui aderisce un gruppo di artisti sempre più numeroso, a partire da A12 fino ad **Andrea Zittel**, saranno invitati a fornire a "Stazione Utopia" idee, azioni radicali e suoni, diversi conferenzieri, scrittori, ballerini, attori e musicisti. Una stazione, dunque, piena di vita, rappresentata sia dalla sua stessa energia che dalle relazioni e gli incontri che in essa avranno luogo. Nel complesso, il progetto di "Stazione Utopia" deve essere inteso come l'insieme di molti strati, ognuno dei quali si sviluppa con velocità, momenti e luoghi diversi dove l'utopia si è rilassata per diventare un catalizzatore, il non-luogo che è sempre stata, una speranza per un futuro migliore.

città è d'obbligo passeggiare per il suggestivo e caratteristico dedalo di stradine del **Borgo Medievale di Casertavecchia**, che culmina nella piazza dalla forma rettangolare, o per il quartiere di **S. Leucio** destinato alla manifattura di veli di seta. L'itinerario si conclude, dirigendosi verso **Benevento**, nel cuore del Sannio, con la visita all'**Hortus Conclusus**, realizzato dall'artista sannita **Mimmo Paladino**, noto rappresentante della transavanguardia che da anni domina gli scenari più importanti dell'arte contemporanea internazionale: in uno spazio aperto di pertinenza dell'ex **convento di**

**San Domenico in Benevento** sono presenti le opere dell'artista nativo di Padula in una contrapposizione con pezzi di colonne romane, di capitelli e di frontoni spezzati a testimonianza dell'antica e complessa cultura del Sannio e di Benevento, generando un contrasto stilistico originale. La città, che ospita ogni anno l'incontro con gli autori candidati al **Premio Strega** (il cui nome trae origine proprio dal famoso liquore prodotto nel capoluogo sannita), ospita anche il **Museo del Sannio**, il **Teatro Romano** e la **Rocca dei Rettori**, sede di numerose esposizioni.

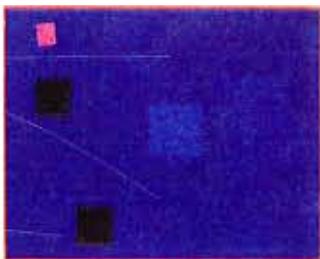


sensi  
CONTEMPORANEI

ITINERARIO  
**ISERNIA  
 CAMPOBASSO  
 TERMOLI**  
 SS 17  
 SS 647, 250 km

Il Molise è una piccola, bellissima regione che offre al visitatore la possibilità di godere lo spettacolo di un ambiente naturale incontaminato, ricco di affascinanti paesaggi e suggestive testimonianze di una storia millenaria: un angolo di terra tutto da scoprire anche per gli appassionati di arte contemporanea.

L'ITINERARIO PROPOSTO prevede la visita delle tre città principali, Campobasso, Isernia, Termoli e di al-



\* P.zza. Tito Livio - Campobasso, Termoli - Museo Civico - Isernia

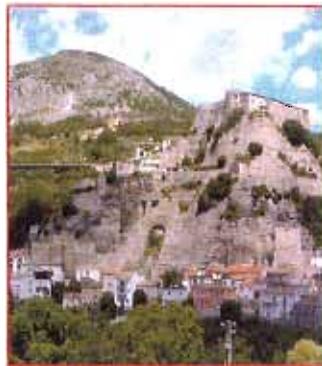
cuni piccoli centri, per un tragitto totale di circa 250 km.

Ad **Isernia**, città antichissima, è stato di recente inaugurato il **MACI - Museo di Arte Contemporanea**, istituito dall'Amministrazione Provinciale, con opere di **Mario Schifano, Duboss/Vinogradov, Greenfield-Sanders** e di altri importanti artisti; per il prossimo autunno il MACI ha in programma una grande mostra di Mario Schifano. La città è inoltre sede di un **Museo del Paleolitico** che ospita i reperti del sito preistorico con testimonianze di attività umane risa-



lenti a circa 730 mila anni fa, scoperto nel 1979 in località La Pineta, appena fuori del centro abitato.

A pochi chilometri da Isernia, in Alto Molise, sono da visitare il **Parco Archeologico di Pietrabbondante**, splendido complesso culturale italico e importante testimonianza della civiltà sannitica, i resti dell'antica abbazia di **San Vincenzo al Volturno**, maestoso complesso benedettino eretto nel



\* Castello di Cerro al Volturno

703, e il **castello di Cerro al Volturno**.

Avvicinandosi a **Campobasso**, ad **Attilia** si trovano le affascinanti rovine dell'antica **Saepinum** romana, città costruita sulle rovine di un insediamento sannita che conserva spettacolari monumenti, strade lastricate, mura e porte fortificate.

A **Campobasso** si può visitare la rassegna allestita dalla Biennale di Venezia **"Movimento Movimenti"** (allestito in **Nuovo Spazio per l'Arte Contemporanea**, vedi box). È da vedere il centro storico con antichi palazzi, splendide chiese romaniche e il **Museo Provinciale Sannitico** che conserva numerosi reperti delle popolazioni italiche del territorio e testimonianze di epoca romana e medievale. Nel capoluogo regionale si trovano anche notevoli edifici, realizzati negli anni Quaranta e Cinquanta - periodo interessante e fecondo per l'architettura molisana -, che costituiscono **significativi elementi di arredo urbano e opere pittoriche di**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

[www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it)  
[molise@sensicontemporanei.it](mailto:molise@sensicontemporanei.it)

CALL CENTER TURISTICO

840-700-852

CONTATTI

**Campobasso,  
 NUOVO SPAZIO  
 PER L'ARTE CONTEMPORANEA**  
 via Sant'Antonio Abate

artisti contemporanei.

Nella città di **Termoli**, centro turistico-balneare rinomato per il suggestivo borgo medievale e per il **Castello Svevo** fatto costruire da Federico II nel



\* A Felice Petrucci: Passaggio Campobasso. Palazzo delle Province

1247, è possibile visitare la **Galleria Civica d'Arte Contemporanea** dotata di circa quattrocento opere di noti artisti, un patrimonio di grande qualità storico-artistica acquisito in prevalenza durante le quarantotto edizioni della Mostra Nazionale di Arte Contemporanea, meglio conosciuta come "Premio Termoli".



LA PRESENZA DELLA BIENNALE DI VENEZIA IN MOLISE

**CAMPBASSO NUOVO SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA**  
**"Movimento Movimenti" ottobre-novembre**



Per la prima volta viene presentata una selezione dei migliori film e video della Biennale di Venezia, raggruppati in un solo spazio, per offrire allo spettatore l'esperienza unica di poter vedere a confronto nello stesso contesto diversi modi d'interpretare ed usare l'immagine in movimento da parte di artisti contemporanei. **"Movimento Movimenti"** è un progetto che dà allo spettatore un tempo di fruizione molto particolare ed innovativo, trasformando lo spazio e sottolineandone le caratteristiche architettoniche e sonore, costruendo attraverso l'installazione delle varie opere un percorso dinamico e complesso in cui i visitatori possono sperimentare una varietà unica di emozioni e racconti provenienti da realtà a volte lontane e sconosciute. **"Movimento Movimenti"** mette in luce il carattere non più sperimentale, ma lirico, dell'immagine video e film.

ITINERARI

**BARI  
S. GIOVANNI  
ROTONDO**

SS 16 BIS, SS 170 DIR  
SS 16, SS 89, 229 km

**BARI  
TARANTO**

SS 100, SS 7, 95 km

**BARI  
LECCE**

SS 16, SS 275, 360 km



La Puglia offre al turista amante del contemporaneo uno splendido scenario, che coesiste in armonia sia con le bellezze paesaggistiche sia con le testimonianze artistiche risalenti ad epoche diverse: dalle aree archeologiche agli insediamenti rupestri, dalle



\* Basilica di Santa Maria di Leuca

cattedrali medievali ai castelli normanno-svevi, dal barocco salentino all'architettura dell'Ottocento. Tre diversi itinerari consentono di apprezzare le più rilevanti espressioni artistiche contemporanee.

**IL PRIMO ITINERARIO** muove da Bari

e giunge a San Giovanni Rotondo (il paese in cui visse Padre Pio da Pietralcina), toccando Molfetta, Trani, Castel del Monte, Barletta e Foggia per un totale di circa 229 km.

A Bari la Biennale di Venezia è presente con "La Zona" (vedi box). Sul lungomare si susseguono numerose testimonianze dell'architettura del secolo scorso, edifici pubblici e privati (quasi tutti anni Trenta), tra i quali il Palazzo della Provincia, in cui ha sede la Pinacoteca Provinciale, che espone diverse pregevoli opere del Novecento; a breve distanza, è il Palazzo dell'Acquedotto Pugliese, i cui interni - arredi, infissi, lampadari, sculture, dipinti - furono progettati da Duilio Cambellotti, sul tema dell'acqua.

In periferia da ammirare è lo Stadio San Nicola progettato da Renzo Piano e costruito per i Mondiali di Calcio del 1990. A Molfetta nell'Ospedale dei Crociati si può visitare "Di un solo mare tanti mari"

una collettiva sul tema del mare con artisti italiani e stranieri.

L'itinerario comprende anche Castel del Monte, monumento simbolo della Puglia, eretto da Federico II di Svevia. Il Castello di Barletta ospita la collezione di opere di Giuseppe de Nittis, pittore di fine secolo XIX. A San Giovanni Rotondo sorge la Chiesa di S. Pio, progettata da Renzo Piano e recentemente inaugurata, in cui si ammirano opere di noti artisti italiani e stranieri, tra cui Arnaldo Pomodoro e Mimmo Paladino.

**IL SECONDO ITINERARIO** muove ancora da Bari verso Noicattaro, Gioia del Colle, Massafra e giunge a Taranto, per complessivi 95 km. A Noicattaro la Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea accoglie circa novanta dipinti; a Gioia del Colle è da visitare il Castello normanno-svevo, sede del Museo Archeologico; di grande interesse sono le cripte di Massafra, alcune delle quali conservano affreschi di epoca

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)  
[puglia@sensicontemporanei.it](mailto:puglia@sensicontemporanei.it)

[www.pugliaturismo.it](http://www.pugliaturismo.it)

CONTATTI

**Bari,**  
**SALA MURAT**  
Piazza del Ferrarese

**Lecce,**  
**CASTELLO CARLO V**  
via XXV Luglio

medievale.

Giunti a Taranto, sul lungomare, sono situati alcuni edifici realizzati negli anni Trenta: il Palazzo del Governo, il Palazzo delle Poste, la Banca d'Italia e la Casa del Fascio. In una zona di recente espansione della città è la Concattedrale Gran Madre di Dio, opera di Giò Ponti.

**IL TERZO ITINERARIO** si snoda nel sud della regione: muove da Bari e raggiunge Lecce, toccando Polignano a Mare, Ceglie Messapica, Brindisi.

A Polignano a Mare, nel Centro d'Arte Contemporanea (Palazzo Pino Pascali), si tiene la collettiva "Le armi dell'arte"; a Ceglie Messapica la Biblioteca Comunale accoglie opere di Emilio Notte, datate tra il 1916 e il 1972. A Brindisi interessanti sono il Teatro Comunale G. Verdi e il Monumento a Virgilio di Floriano Bodini.

A Lecce la Biennale propone "Movimento Movimenti" (vedi box), nel Castello di Carlo V (XVI secolo). Nell'Antico Seminario ha sede la GASC (Galleria di Arte Sacra Contemporanea) nata nel 1997, che contiene le opere acquisite con il Premio Paolo VI. Da non perdere la Galleria dell'Ottocento e Novecento del Museo Provinciale Sigismondo Castromediano e la Sala dei Contemporanei del Convento di Sant'Antonio dei Frati minori. Sono inoltre da ammirare l'anfiteatro romano, la Basilica di Santa Croce, capola-

LA PRESENZA DELLA BIENNALE DI VENEZIA IN PUGLIA

**BARI SALA MURAT**  
"La Zona" 15 luglio-16 ottobre



"La Zona" è un viaggio immaginario attraverso la geografia reale e gli spazi mentali dell'Italia di oggi. Come una nebulosa in continua trasformazione, "La Zona" si snoda tra tensioni e mondi paralleli. Dalle esplorazioni urbanistiche del gruppo A12 ai ritratti in interni di Alessandra Ariatti, dal popolo degli eterni adolescenti descritto dai giocattoli di Patrick

Tuttofuoco fino al manifesto generazionale di Anna de Manincor, passando per i drammi rurali di Diego Perrone e le celle oppressive di Micol Assaël, "La Zona" si propone come un catalizzatore di identità diverse: un territorio inquieto, un paesaggio che è al contempo foresta, radice, casa, fabbrica e labirinto. "La Zona" traccia le coordinate per esplorare un nuovo mondo possibile, che visto in controtuce ci racconta le trasformazioni dell'Italia contemporanea.

**LECCE CASTELLO CARLO V**  
"Movimento Movimenti" 16 luglio-16 ottobre

(per i contenuti vedi CAMPOBASSO, pag. 10)

voro del barocco leccese e le ville gentilizie di fine XIX secolo.

Da Lecce l'itinerario si snoda in suggestivi percorsi: San Cesario, Martano, Otranto, Maglie, Santa Maria di Leuca, Parabita, Gallipoli, Nardò, Copertino. A San Cesario il Palazzo Ducale accoglie le opere della donazione Aldo Calò, scultore salentino (Premio per la scultura alla XXI Biennale di Venezia nel 1962). Martano ospita nelle piazze e nelle corti le opere della Biennale

Internazionale di Scultura. A Santa Maria di Leuca, estremo sud della Puglia, lo scultore leccese Armando Marrocco ha realizzato le tre porte bronzee del Santuario Santa Maria de finibus terrae; nei dintorni sorgono suggestive ville costruite tra il XIX e il XX secolo. A Parabita, infine, di rilevante interesse è il Cimitero (1982), esempio di architettura razionale firmato da Alessandro Anselmi e Paola Chiantante.



sensi  
CONTEMPORANEI

ITINERARI

**PALERMO  
BAGHERIA**

SS 113, 30 km

**MADONIE  
SUD**SS 120, SS 113, SS 643,  
124 km**MADONIE  
CENTRO  
NORD**SS 113, SS 286, SS 120,  
279 km

La Sicilia, territorio di suggestioni artistiche e di grande varietà paesaggistica, è un luogo ideale per incamminarsi alla scoperta dell'arte contemporanea. Attraverso tre itinerari, sarà possibile godere delle bellezze artistiche di Palermo e dintorni (Bagheria) per poi passare al Parco delle Madonie, con la visita dei comuni che ne fanno parte, senza tralasciare "Montevergini" Galleria



+ Palermo, Palazzo Belmonte Riso

Civica d'Arte Contemporanea di Siracusa, da anni impegnata in un lavoro di approfondimento ed esposizione della ricerca più attuale della creatività contemporanea.

**IL PRIMO ITINERARIO**, di 30 chilometri circa, parte da Palermo dove la Biennale di Venezia è presente a Palazzo Belmonte Riso con la mostra "Ritardi e Rivoluzioni" (vedi box). Nel capoluogo siciliano esempi di arte moderna sono il Teatro Massimo, del XIX secolo su progetto di Basile, il Teatro Politeama, in stile neoclassico, il complesso dell'Orto Botanico sempre del XIX secolo. Si cita infine la Galleria d'Arte Moderna, in cui è raccolta una serie di dipinti e sculture. Molte sono le altre testimonianze di produzione artistica, dalla fondazione della città nel VII secolo a.C. sino ai nostri giorni. Vi sono reperti che risalgono all'epoca della fondazione da parte dei fenici, dei romani, sino ad arrivare all'epoca del dominio arabo. Del

regno normanno si ricorda La Zisa, costruita nel XII secolo da maestranze arabe, e il famoso Palazzo dei Normanni. Da non perdere è il Palazzo Reale e la Cappella Palatina (XII secolo). Molte sono le chiese e i conventi della città: tra tutte si cita la Cattedrale, S. Giovanni degli Eremiti, e la Casa Professa. A Bagheria, poco distante da Palermo, la Biennale espone "Movimento Movimenti" (vedi box) al Museo Renato Guttuso nel complesso di Villa Cattolica: dal 1973 l'edificio centrale ospita la raccolta permanente dell'opera di Renato Guttuso. Nel Museum, l'associazione culturale Arte contemporanea conserva oltre 150 opere di vari artisti, mentre attorno all'abitato vi sono suggestive ville settecentesche della nobiltà palermitana.

**IL SECONDO E TERZO ITINERARIO** si snodano all'interno del parco delle Madonie, e si sviluppano su due assi: Madonie Sud (i paesi sono Portella

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
[sicilia@sensicontemporanei.it](mailto:sicilia@sensicontemporanei.it)

[www.aapit.pa.it](http://www.aapit.pa.it)  
[www.parcodellemadonie.it](http://www.parcodellemadonie.it)  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)

CONTATTI

**Siracusa,**  
**MONTEVERGINI**  
**GALLERIA CIVICA D'ARTE**  
Via di Santa Lucia alla Badia, 1  
Tel. 0931 24902

**Palermo,**  
**PALAZZO BELMONTE RISO**  
Corso Vittorio Emanuele, 361  
Tel. 091 587717

**Bagheria (PA),**  
**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**  
**RENATO GUTTUSO**  
Villa Cattolica  
Tel. 091 943902  
Fax 091 933315

Colla, Piano Battaglia, Petraie, Castellana Sicula, Sclafani Bagni, Caltavuturo) lungo 124 km e Centro Nord (Collegano, Isnello, Castelbuono, Petralia Soprana, Piano Battaglia, Cefalù, Pollina, Castelbuono, Isnello) di 279 km. All'interno di alcuni comuni che fanno parte degli itinerari (Scillato, Generosa, Polizzi per il primo; Pollina, San Mauro Castelverde, Geraci, Petralia Sottana, Gratteri per il secondo) saranno esposte opere di giovani artisti commissionate per l'occasione dall'Ente Parco delle Madonie, così da rendere viva e visibile nel paesaggio madonita una feconda fusione tra natura ed arte con l'obiettivo di dare una conoscenza nuova del territorio. Il visitatore potrà così godere del parco naturale, seguendo un sistema di riferimento che ha nell'arte contemporanea immersa nella realtà territoriale il suo *fil rouge*, lettura inedita di un territorio che non cessa mai di stupire per la ricchezza di paesaggi e la bellezza del verde.

**LA PRESENZA DELLA BIENNALE  
DI VENEZIA IN SICILIA****PALERMO PALAZZO BELMONTE RISO**  
**"Ritardi e Rivoluzioni" 15 settembre-30 ottobre**

La mostra *Ritardi e Rivoluzioni*, fulcro della 50esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, viene ora riproposta nella sua centralità a Palazzo Riso di Palermo. Incentrata sulle figure di Warhol e Duchamp, l'esposizione sottolinea come certe opere d'arte, considerate

in ritardo rispetto alle mode e alle tendenze dell'arte stessa, si rivelino col tempo nella loro natura rivoluzionaria. I tre piani di Palazzo Belmonte Riso, il cortile interno e il suo affaccio sulla piazza consentono un percorso particolare della mostra, che alterna momenti pubblici ad altri più intimi o spettacolari. La scelta di Palermo come luogo ideale per presentare "Ritardi e Rivoluzioni" nasce anche da una riflessione sul rapporto tutto particolare con la dimensione temporale della città e della Sicilia: che il grande romanzo di Tommasi di Lampedusa, nella sua descrizione della complessità e l'intreccio di rivoluzioni e ritardi, sia anche stato, da un punto di vista letterario, una grande rivoluzione scoppiata in ritardo, può servire da simbolo per questo nuovo connubio fra la contemporaneità della Biennale e la dimensione storica della Regione Siciliana e di Palermo.

**BAGHERIA MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**  
**RENATO GUTTUSO**  
**"Movimento Movimenti" 15 settembre-15 novembre**

(per i contenuti vedi CAMPOBASSO, pag. 10)



Da settantacinque anni l'ANAS rappresenta per l'Italia quello straordinario universo di sviluppo, di incontri, di comunicazione che chiamiamo strada.

Un universo dove tecnologia, investimenti, know-how non sono valori astratti ma soluzioni al servizio di ogni persona, di ogni collettività, di ogni progresso. Di ogni cultura.

### Perché la strada è cultura.

La partnership tra ANAS e La Biennale di Venezia (che coinvolge la danza, l'architettura, le arti visive, la musica) testimonia questa profonda identità culturale del concetto di strada. In particolare la scelta di essere partner del progetto Sensi Contemporanei testimonia la grande attenzione che ANAS dedica al Mezzogiorno.

Un dato su tutti: nel **2003** l'ANAS ha effettuato bandi di gara nelle regioni del Sud per **3 miliardi e 424 milioni di euro** contro i **330 milioni** del **2001**. A livello di bandi il 54% del totale delle gare pubblicate in Italia riguarda il Mezzogiorno. Questo straordinario impegno rappresenta per tutte le regioni del Sud una determinante opportunità di crescita. In una logica dove infrastrutture, economia, cultura, turismo e arte sono parti complementari dello stesso disegno di sviluppo.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI

**ANAS** SpA  
l'Italia si fa strada